

## **Tre procure indagano sull'iter del Megacentrocommerciale di Quintano. Il sindaco Bizzoni, anziché minimizzare, fermi subito tutte le procedure autorizzative. Si porti finalmente a termine la bonifica dell'area.**

Nei giorni scorsi la guardia di finanza, su mandato della procura di Bergamo, si è presentata negli uffici del comune di Castelli Calepio per acquisire tutta la documentazione relativa alle procedure autorizzative del MEGACENTROCOMMERCIALE sull'area delle ex Fonderie del Quintano.

Secondo la stampa locale le indagini sono legate all'esposto depositato a gennaio 2012 presso la procura di Bergamo da Rifondazione Comunista. Il fatto segue di poche settimane la notizia pubblicata sul Corriere della Sera che altre 2 procure (Monza e Brescia) hanno in corso indagini per "corruzione" a carico dell'ex consigliere ed assessore regionale Nicoli Cristiani (PDL) legate a licenze per grandi centri commerciali, tra cui il MEGACENTROCOMMERCIALE di Quintano.

Il sindaco Bizzoni, con la nota sicumera, minimizza sostenendo si tratti di una pratica ereditata dalla precedente amministrazione leghista. Ma non è proprio così: nell'esposto abbiamo chiesto di fare chiarezza sulle tante contraddizioni che hanno caratterizzato tutte le procedure urbanistiche, sia quelle che, dal 2003 al 2009, portarono all'autorizzazione concessa dall'amministrazione leghista sia quelle successive, gestite dal sindaco Bizzoni, che hanno portato all'ultimo ampliamento approvato nel marzo 2012. Abbiamo denunciato che, ancora a settembre 2011, nei documenti ufficiali predisposti per la variante, si attestava "la salubrità dei luoghi" in presenza di un'area invece notoriamente inquinata (fatto inequivocabilmente confermato da analisi ARPA del novembre 2011). Ricordiamo che i lavori di monitoraggio e bonifica ambientale dell'area erano affidati inizialmente a *Terra Verde Spa* il cui titolare, Oldrati, fu coinvolto ed arrestato nell'ambito di un'altra inchiesta denominata "Rifiutopoli Lombardia" (che di nuovo coinvolgeva Nicoli Cristiani insieme all'imprenditore Pier Luca Locatelli).

**Anziché minimizzare, il sindaco Bizzoni** (che è anche dirigente provinciale del PDL), contrario all'insediamento quando non era ancora sindaco, **dovrebbe spiegare come mai ad un certo punto sia diventato addirittura favorevole al suo ampliamento** e come mai questa improvvisa svolta sia avvenuta nel momento in cui dalle mani di Zerbimark il progetto è passato alla Policentro S.p.a., potentissima società il cui presidente (l'ing. Lino Iemi) vanta fortissimi agganci politici essendo anche vicepresidente di "Costruiamo il Futuro", fondazione presieduta dall'on. Maurizio Lupi (Pdl) e vicina alla Compagnia delle Opere.

**Rifondazione Comunista**, a livello locale e provinciale, **ha sempre espresso la contrarietà a questo insediamento** sostenendo con convinzione la battaglia condotta dai cittadini del *Comitato contro il megacentrocommerciale*. Oggi, nel momento in cui **ben 3 procure indagano** da diversi fronti sul megacentrocommerciale di Quintano, siamo, ancor più di prima, **convinti di essere di fronte ad una colossale speculazione finanziaria** completamente sganciata dalle reali esigenze del territorio. Pertanto, mentre la Magistratura farà la propria parte, **chiediamo che vengano portati a termine**, nel più breve tempo possibile e nel migliore dei modi i lavori di bonifica. **Al sindaco Bizzoni** ed alla sua maggioranza **chiediamo di fermare immediatamente tutte le procedure autorizzative in corso**.

Lo facciamo subito, altrimenti meritano solo di essere cacciati a casa e noi lavoreremo per questo.



**Partito della Rifondazione Comunista**

**Circolo della Valcalepio - Tagliuno - Via Roma, 21**

**Info: Claudio 333-8737525**

**iscriviti al gruppo facebook: "Rifondazione Comunista Valcalepio"**